

COMUNE DI SAN LUCA

C.so Corrado Alvaro n. 2, 89030 San Luca Provincia di Reggio Calabria
Partita IVA 00818910804/Codice Fiscale 81002990802
Tel. 0964/985012 – Fax 0964/985720

Deliberazione n° 46 / 2019

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2019/2021: APPROVAZIONE
-----------------	--

L'anno 2019 addì 13 (tredici) del mese di MARZO alle ore 15,00 nella sala delle adunanze del Comune previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, il Commissario Prefettizio, dr. Salvatore Gulli, nominato con decreto Prefetto Provincia di R.C. n.61559/W/Area II del 19.05.2017 . Partecipa, il Segretario Comunale dr. Mario Ientile;

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO (con i poteri del Consiglio comunale)

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento

unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 41 in data 06/03/19 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021 (allegato A);

Dato atto che non sono intervenute variazioni nel Documento Unico di Programmazione 2019/2021 presentato dalla Giunta al Consiglio e pertanto non è necessario procedere alla redazione della Nota di aggiornamento al DUP 2019/2021

Ritenuto pertanto di provvedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2019/2021 così come presentato dalla Giunta Comunale;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, parere per come riportato in calce;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, parere per come riportato in calce;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. Di approvare le premesse che costituiscono parte integrante del presente atto deliberativo ;
2. di approvare il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) per il periodo 2019/2021 deliberato dal Commissario Prefettizio ,con atto n.41 del 06.03.2019, adottato con i poteri della Giunta comunale, , documento che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che non sono intervenute variazioni nel Documento Unico di Programmazione 2019/2021 rispetto a quello adottato con deliberazione del C.P. n.41/2019, adottata con i poteri della Giunta comunale ;
4. Di dare atto pertanto che non è necessario procedere alla redazione della Nota di aggiornamento al DUP 2019/2021 ;
5. Di dare atto che il Revisore dei Conti ha espresso il proprio parere favorevole sul Documento Unico di Programmazione 2019/2021 dell'Ente. Parere che si allega alla presente deliberazione ;
6. Di pubblicare il DUP 2019/2021 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;
7. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 05/2019	OGGETTO: Parere sul Documento Unico di Programmazione 2019/2021 (art. 170,
Data 13/03/2019	comma 1, d.Lgs. n. 267/2000) principio contabile all. 4/1 punto 8.4 d.Lgs. n. 118/2011

Il sottoscritto Quintino Rag. Egidio, nominato Revisore dei Conti del Comune di San Luca (RC), con ratifica della nomina da parte del Commissario Prefettizio (con poteri del Consiglio Comunale) di San Luca (RC), delibera n. 122/2016, del 12/09/2016,

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga "espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori";

Esaminato il Documento Unico di Programmazione per il Triennio 2019/2021 elaborato dall'Ente

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

Considerato

in ordine ai seguenti elementi:

1. analisi delle condizioni esterne ed interne e coerenza con il quadro normativo sovraordinato: il documento di programmazione elaborato rispetta la vigente normativa in materia di enti locali e tiene conto delle condizioni interne ed esterne dell'Ente.
2. valutazione dei mezzi finanziari a disposizione: la programmazione finanziaria per il triennio è coerente con le risorse finanziarie a disposizione dell'Ente. Le entrate programmate sono attendibili e le spese sono coerenti e congrue rispetto alla struttura dell'Ente.
3. la disponibilità in termini di indebitamento: sono rispettati i limiti di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel.
4. la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica: l'ente ha sempre rispettato negli anni passati i vincoli di finanza pubblica. La programmazione proposta rispetta il paraggio di bilancio ed è coerente con i vincoli di finanza pubblica. La programmazione del fabbisogno di personale 2019/2021 rispetta i limiti di spesa e di turn - over fissati dalla legge

Dato atto che sono rispettati gli equilibri di bilancio dell'Ente

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria dell'Ente in calce alla proposta di delibera di approvazione del DUP 2019/2021.

Tutto ciò osservato


Esprime

Parere FAVOREVOLE sul Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021

Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente del Consiglio, al Commissario Prefettizio, al Dirigente del Settore Finanziario, nonché rimane agli atti dell'Organo di Revisione.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISARIO PREFETTIZIO
f.to dr. Salvatore Gulli

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr. Mario Ientile

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI
(art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE
In ordine alla REGOLARITA' TECNICA
f.to dr Marianna Spataro

Si esprime parere FAVOREVOLE
in ordine alla REGOLARITA'
CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA
f.to Dr. Marianna Spataro

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE A CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 e 125 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto Messo Comunale attesta:

- Che copia conforme della presente deliberazione viene affissa all'Albo pretorio comunale, per la pubblicazione di legge, in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal _____ (Reg. Pubblicazioni n. _____) del _____;

San Luca, li _____.

IL MESSO COMUNALE
f.to Ammendolea Ferdinando

Per avvenuta pubblicazione all'Albo pretorio dal _____ al _____;

San Luca, li _____.

IL MESSO COMUNALE
f.to Ammendolea Ferdinando

-
-
- a) Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:
decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Comunale li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr. Mario Ientile

È copia conforme all'originale.
San Luca li _____

IL RESPONSABILE F.F.
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Ing. Antonella Catanzariti



COMUNE DI SAN LUCA

C.so Corrado Alvaro n. 2, 89030 San Luca – Città Metropolitana di Reggio Calabria
Partita IVA 00818910804/Codice Fiscale 81002990802
Tel. 0964/985012 – Fax 0964/985720

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
semplificato**

2019/2021

(per enti con popolazione inferiore a 5.000 ab.)

SOMMARIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c)** Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d)** Principali obiettivi delle missioni attivate
- e)** Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f)** Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g)** Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h)** Altri eventuali strumenti di programmazione

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Dal 13 giugno 2015 il Comune di San Luca è retto dal Commissario Prefettizio Dott. Salvatore Gulli, nominato con decreto del Prefetto di Reggio Calabria Prot. n. 57413W/Area II del 13 giugno 2015, successivamente confermato con decreto Prefettizio Prot. n. 61559W/Area II del 19/05/2017, a seguito della mancata presentazione di candidature per le elezioni amministrative dell' 11 giugno u.s.

L'obiettivo della gestione commissariale dell'Ente è quello di innescare all'interno della macchina amministrativa comunale meccanismi virtuosi (c.d. *buone pratiche amministrative*) in grado di snellire e velocizzare i procedimenti, garantendo nel contempo la circolarità di dati ed informazioni tra uffici, nell'ottica di una sempre maggiore trasparenza dell'azione della pubblica amministrazione.

L'azione commissariale si sviluppa altresì tramite un intervento capillare sul territorio volto a garantire un'efficiente gestione e manutenzione delle strade e piazze comunali, dei due cimiteri (vecchio e nuovo), della rete idrica e fognante, del sistema di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, dell'impianto di illuminazione, nonché con l'arricchimento ed abbellimento dell'arredo urbano, con l'intento di migliorare ed efficientare l'erogazione dei servizi erogati alla cittadinanza e di valorizzare il paesaggio naturale dell'Ente.

La gestione Commissariale si contraddistingue altresì per l'attenzione particolare rivolta al mondo della scuola, ai diritti dell'infanzia, all'associazionismo, allo sport, cercando di valorizzare in particolare le iniziative connesse al Campo sportivo comunale ristrutturato nel 2017 con i fondi ministeriale .

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento (.....)		n°
Popolazione residente al 31 dicembre 2017. (penultimo anno precedente)		n° 3633
di cui: maschi		n° 1838
femmine		n° 1873
Nati nell'anno	n° 53	
Deceduti nell'anno	n° 34...	
saldo naturale		n° 19
Immigrati nell'anno	n° 46	
Emigrati nell'anno	n° 106	
saldo migratorio		n° -60
Saldo complessivo naturale + migratorio): (+/-)		
Popolazione al 31.12. 2017 (penultimo anno precedente)		n° 3633
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n°310
In età scuola obbligo (7/16 anni)		n° 472
In forza lavoro 1 ^a occupazione (17/29 anni)		n° 614
In età adulta (30/65 anni)		n° 1684
Oltre 65 anni		n° 636.
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n° 3716

Risultanze del Territorio

Territorio

SUPERFICIE Km² 105,35

RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 1

* Fiumi e Torrenti n° 1

STRADE

* extraurbane km. 100

* urbane km. 15

* locali km. 5

* itinerari ciclopedonali km. 10

* Autostrade km.

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	<input type="checkbox"/> si
Piano regolatore – PRGC - approvato	<input type="checkbox"/> si
Piano edilizia economica popolare – PEEP -	<input type="checkbox"/> zone c
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	<input type="checkbox"/> si
Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...	

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. ...	n.....
Scuole dell'infanzia con posti n. ...	N 105
Scuole primarie con posti n. ...	N 201
Scuole secondarie con posti	N . 109
Strutture residenziali per anziani	N 0
Farmacie Comunali	N 0
Depuratori acque reflue	N 0
Rete acquedotto	Km 30
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq 500
Punti luce Pubblica Illuminazione	N 400
Rete gas	Km.10
Discariche rifiuti	n.....
Mezzi operativi per gestione territorio	n.....
Veicoli a disposizione	n.....
Altre strutture (da specificare)	
Accordi di programma (da descrivere)	n.....
Convenzioni (da descrivere)	n. 1
Convenzione con il Comune di Benestare per la fornitura idrica	

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI
SERVIZIO ACQUEDOTTO
GESTIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE

Servizi gestiti in forma associata

Servizio

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

Denominazione	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/.....	Note

Enti strumentali partecipati
Non ricorre la fattispecie

Denominazione	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/.....	Note

Società controllate
Non ricorre la fattispecie

Denominazione	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/.....	Note

Società partecipate

Denominazione	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/2016	Note
ASMENET CALABRIA SOCIETA' CONSORTILE ARL	0,39	104.409	
SOCIETA' MISTA LOCRIDE AMBIENTE SPA	0,479	1.522.745	

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente €.579.623,43

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018	€ 342.613,22
Fondo cassa al 31/12/2017	€ 579.623,43
Fondo cassa al 31/12/2016	€ 264.624,57

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno precedente	n. 0	€.
anno precedente – 1	n.0	€.
anno precedente – 2	n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
anno 2017	77.277,53	2.550.157,98	3,03%
anno 2016	84.222,48	2.882.593,55	2,92%
anno 2015	98.648,09	2.694.382,88	3,66%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno 2018	224.656,09
anno 2017	75.690,27
anno 2016	225.916,16

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad € 991.087,46, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n.30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad € 33.036,25

L'andamento del recupero del disavanzo "tecnico" da riaccertamento straordinario è quello previsto nel pieno di rientro approvato con Deliberazione C. S. n. 45 del 20.05.2015

Ripiano ulteriori disavanzi

Non ricorre la fattispecie

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 /2018

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	1	
Cat.D1	1	1	
Cat.C	4	4	5
Cat.B3			
Cat.B1	5	5	1
Cat.A	4	4	8
TOTALE	15	15	14

Numero dipendenti in servizio al 31/12/18: 30 (trenta), di cui:

- 13 a tempo pieno ed indeterminato
- 2 a tempo parziale (14 ore settimanali) e indeterminato
- 14 a tempo parziale (26 ore settimanali) e determinato (ex LSU/LPU)
- 1 a tempo parziale (24 ore settimanali) e determinato (autista scuolabus a contratto per 9 mesi)

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Spesa di personale i</i>	<i>Spesa corrente</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno 2017	676165,65	2.025.752,07	33,38
anno 2016	678261,80	2.506.206,28	27,06
anno 2015	655847,02	2.228.358,84	29,43
anno 2014	655685,73	2.138.273,74	30,66

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente n ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.:

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato . in linea con il programma di mandato del Commissario Prefettizio, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie e tariffarie dell'Ente dovranno essere improntate a un'azione incisiva di recupero dell'evasione tributaria.

Alla data di insediamento della gestione commissariale (anno 2015) l'Ente aveva accumulato un notevole carico di ruoli tributari e tariffari afferenti annualità pregresse (TARSU 2011 E 2012, servizio idrico 2013-2015) non emessi ed a rischio di prescrizione.

Nel corso dell'esercizio 2018 è stata completata l'operazione di emissione e notifica dei ruoli pregressi.

E' necessario che l'ente nel triennio 2019-2021 intensifichi l'azione di recupero dell'evasione tributaria soprattutto per quanto riguarda la Tassa Rfiuti (TARI) tramite il censimento degli identificativi catastali degli immobili e l'incrocio delle superfici imponibili con quelle registrate presso l'Agenzia del Territorio

Deve essere altresì accelerata l'azione di recupero coattivo nei confronti degli utenti morosi tramite invio dei ruoli ad Agenzia delle Entrate Riscossione .

Relativamente alle entrate tributarie, considerato il drastico taglio delle somme erogate con il fondo di solidarietà comunale è necessario che l'Ente mantenga l'aliquota d'imposta sulla tassazione immobiliare (IMU + TASI) nella misura complessiva del 10,60 per mille

Allo scopo di semplificare gli adempimenti tributari a carico dei contribuenti, nonché l'azione accertativa operata dall'ufficio tributi è stato deliberato con decorrenza dal 1.01.2019 l'azzeramento dell'aliquota TASI e l'applicazione al 10,60 per mille dell'IMU,

Nell'ambito delle politiche tariffarie l'Ente dovrà implementare la riscossione delle tariffe afferenti il servizio scuolabus e refezione scolastica allo scopo di garantire per gli anni 2020 e 2021 percentuali di copertura del servizio con le entrate proprie almeno pari al 36%

E' altresì necessario che le letture dei contatori del servizio idrico integrato siano puntualmente effettuate ogni anno allo scopo di evitare che si accumulino nuovamente ruoli relativi ad anni pregressi.

Nell'ambito della gestione delle entrate extratributarie è di fondamentale importanza che nel 2019 vengano emesse e postalizzate agli utenti le fatture del servizio idrico riferite alle annualità 2017 e 2018 già trascorse.

Le entrate suddette sono state infatti previste ai capitoli n. 1610 e n. 1490 del bilancio di previsione 2019-2021, **annualità 2019**

Allo scopo di salvaguardare adeguatamente gli equilibri di bilancio nella parte uscita del bilancio è stato allocato un congruo FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' calcolato a norma del principio contabile applicato, Allegato 4.2 al D.lgs. n. 118/2011

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà necessariamente incentivare l'attività di riscossione delle entrate proprie, atteso che quota parte delle opere di investimento per € 59.000,00 è finanziata con avanzo di competenza di parte corrente

L'innalzamento delle percentuali di riscossione di tributi e tariffe del servizio idrico integrato produce la riduzione degli accantonamenti obbligatori al fondo crediti di dubbia esigibilità liberando risorse che possono essere impiegate per servizi ed opere a beneficio della comunità

Il problema cruciale del Comune di San Luca è rappresentato infatti dalla scarsissima percentuale di riscossione di tributi e tariffe

A partire dall'anno 2010 in avanti i ruoli non sono stati trasmessi ai cittadini con cadenza annuale ; si è pertanto accumulato uno "zoccolo duro", vale a dire un carico di tributi e tariffe relativi ad annualità passate da smaltire.

Tale arretrato comprendeva la tassa rifiuti riferita agli anni dal 2009 al 2012 e il servizio idrico dal 2009 al 2015

I Ruoli ordinaria della tassa rifiuti relative agli anni 2009 e 2010 e le liste di carico del servizio idrico per gli anni 2009-2010 sono stati emessi e postalizzati dalla Commissione Straordinaria nel 2014 .

Il ruolo della tassa rifiuti TARSU 2011 è stato inviato agli utenti nel 2016 e quello della Tarsu 2012 nel 2017:

Dall'anno 2013 in avanti ,con il passaggio della tassa rifiuti da tarsu a Tares prima (nel 2013)e a Tari dopo (dal 2014 in poi) i ruoli della tassa rifiuti sono stati approvati e inviati agli utenti per il pagamento in corso d'anno

Per quanto riguarda il servizio idrico invece le liste di carico relative alle annualità 2011 e 2012 sono state bollettate nel 2015. A causa di problematiche afferenti la corretta quantificazione ed applicazione delle tariffe del servizio idrico sulla base delle disposizioni di legge vigenti e della normativa di settore si è proceduto nel 2016 all'emissione di una lista di carico suppletiva per l'annualità 2011 e nel 2017 all'emissione di una lista di carico suppletiva per l'annualità 2012.

Nel 2016 è stata completata l'operazione di censimento di tutte le utenze idriche esistenti sul territorio comunale di sostituzione dei misuratori idrometrici esistenti con contatori nuovi

Per tale ragione il Commissario Prefettizio ha disposto che nel 2017 fosse effettuata, con l'ausilio degli operai comunali, la lettura dei consumi registrati sui nuovi misuratori idrometrici installati presso le utenze e contestualmente fosse effettuata la bollettazione di quello che è stato chiamato Il periodo 2016 cioè del periodo compreso tra la data di installazione del nuovo contatore fino al 31.12.2016

Nel 2018 sono stati invece fatturati agli utenti i consumi del servizio idrico relativi alle annualità 2013, 2014 2015 e primo periodo 2016, dove il primo periodo 2016 si riferisce ai consumi registrati sul "vecchio contatore dell'acqua" e che vanno dal 1.01.2016 alla data di sostituzione del contatore.

Negli ultimi 5 anni pertanto i cittadini di San Luca sono stati gravati dal carico delle imposte in corso d'anno oltre che di quelli relativi agli anni precedenti non pagati

Questo accavallarsi di carichi fiscali ha sicuramente contribuito ad abbassare la propensione marginale al pagamento degli utenti, nonostante l'Ente sia intervenuto a favore dei cittadini concedendo, ampie possibilità di rateizzazione.

Fatta eccezione per i dati relativi alla riscossione del servizio idrico integrato 2° periodo 2016 , per come sopra definito, i numeri afferenti gli incassi tributari e tariffari confermano percentuali di riscossione tanto in competenze che a residui molto basse

Tale fenomeno è anche connesso alla gravissima carenza di personale in forza presso l'ufficio tributi, in quanto in assenza di unità di personale stabilmente assegnate a tale ufficio è impossibile dar corso in maniera sistematica, tempestiva ed efficace all'azione coattiva di recupero nei confronti degli utenti morosi.

Dal 2017 sono in forza presso l'Ufficio tributi unicamente due dipendenti di categoria A (ai quali pertanto non è stato possibile assegnare la responsabilità di procedimento) i quali non operano per 36 ore settimanali presso l'ufficio tributi ma hanno un orario di lavoro distribuito su 6 giorni e non su 5 (quindi rimane scoperto un pomeriggio a settimana presso l'ufficio tributi) e attendono anche alle funzioni di custodi dei due cimiteri comunali con le relative incombenze di pulizia e manutenzione dei cimiteri e di assistenza durante i funerali, le esumazioni ecc

Prima del 2017 presso l'Ufficio tributi era in forza una unità di personale e precisamente un geometra di categoria C in servizio presso l'Area Tecnica e temporaneamente dislocato all'area finanziaria e tributi, in età avanzata e privo di adeguate competenze in materia informatica.

La carenza cronica di personale addetto all'Ufficio tributi ha causato l'accumularsi nel tempo di un enorme carico di lavoro, oltre ad una serie di inefficienze nell'evasione delle richieste dei cittadini, nelle operazioni di registrazione dei versamenti e scarico dei flussi di pagamento, nonché nell'aggiornamento delle anagrafiche tributarie e tariffarie.

Alla luce di quanto sopra illustrato risulta indispensabile potenziare adeguatamente nel triennio 2019-2021 l'azione dell'ufficio tributi tramite inserimento in materia definitiva di almeno n. 3 unità di personale da addestrate adeguatamente sulle procedure informatiche e sugli specifici procedimenti di tipo tributario/tariffario

In forza delle disposizioni introdotte con i commi 897 ess. della Legge di bilancio 2019 in materia di applicazione dell'Avanzo di amministrazione, di seguito riportate, vi è il rischio che l'Ente rimanga completamente bloccato sul fronte delle Opere Pubbliche in quanto impossibilitato ad applicare l'Avanzo di amministrazione vincolato e quello destinato a investimenti

Commi 897 ess:

Fermo restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese cui erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazioni di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione

Nel caso in cui l'importo della lettera A) risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo anticipazioni di liquidità, gli enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione nel piano triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale illustrati nella seconda parte di questo documento non contengono opere rilevanti al di fuori di un contratto per la dell'impianto di illuminazione finanziato dalla Regione e relativo ad un'archiata avanzata nel 2014

Nella fattispecie del Comune di San Luca il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato a consuntivo supera la cifra di 1 milione di euro cui bisogna aggiungere l'accantonamento relativo al fondo anticipazione di liquidità per cui l'Ente quasi sicuramente anche dopo l'approvazione del consuntivo sarà gravemente limitato nell'utilizzo delle quote di avanzo vincolato e destinato

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'ente ha fatto ricorso nell'anno 2013 all'anticipazione di liquidità per debiti della P.A. ex D.L. 35/2013 per un ammontare complessivo di € 253.458,36

Nel 2015 è stata formulata richiesta al Ministero dell'Interno di un'ulteriore anticipazione di liquidità ex art. 6 del D.L. n. 78/2015. Tale anticipazione è stata concessa per l'importo di € 305.671,28 con un piano di ammortamento trentennale che prevede il pagamento della prima rata a partire dal 2019. (Deliberazione C.P. n. 95 del 27.05.2016)

Il combinato disposto di cui ai commi 1 e 5 dell'articolo 6 del D.L. n. 78/2015 ha disposto inoltre che la restituzione delle anticipazioni di liquidità maggiorate degli interessi erogate agli enti che alla data di entrata in vigore del decreto risultavano commissariati ex art. 143 del tuel (infiltrazione mafiosa) ovvero per i quali alla medesima data il periodo di commissariamento risultava scaduto da non più di 18 mesi è effettuata a

decorrenza dall'anno 2019 fino alla scadenza di ciascuna anticipazione contratta e fino all'integrale rimborso della stessa.

Per cui a partire dall'esercizio 2019 l'ente in aggiunta alle ordinarie rate di ammortamento dei mutui dovrà sopportare l'esborso relativo al rimborso delle rate di ammortamento delle 2 anticipazioni di liquidità in precedenza richieste

Considerato quanto rilevato nel precedente paragrafo in merito alla difficile situazione di liquidità è opportuno che nel corso del periodo di bilancio l'Ente contragga drasticamente il ricorso all'indebitamento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

L'Ente dovrà tenere costantemente monitorata la spesa corrente, in particolare quella afferente le utenze (elettriche, telefoniche, per fornitura idrica da Sorical) in modo da individuare ed arginare tempestivamente eventuali incrementi rispetto ai consumi medi.

Un gravissima criticità è rappresentata dai debiti fuori bilancio che, per come rappresentato nelle tabelle in premessa, costituiscono un fenomeno costante e con numeri tendenzialmente crescenti nel bilancio dell'Ente

Trattasi nello specifico di fattispecie debitorie ex comma 1 lett. a) dell'art. 194 del Tuel, cioè debiti derivanti da sentenze esecutive

E' di fondamentale importanza che dopo il riconoscimento del debito i creditori dell'Ente vengano tempestivamente pagati – anche in modo dilazionato, previa apposita transazione- evitando ulteriori aggravii per le casse comunali connessi ad atti di precetto, di pignoramento ed assegnazione somme

E' necessario riorganizzare l'ufficio contenzioso, assegnando a supporto di tale ufficio personale dotato di adeguate competenze in materia giuridica, in modo da arginare tempestivamente le azioni legali intraprese nei confron

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, l'Ente ha adottato apposita delibera del Commissario Prefettizio, in allegato, che approva il Fabbisogno del Personale per il triennio 2019-2021.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, l'Ente ha adottato apposita delibera del Commissario Prefettizio, in allegato, che approva la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

l'Ente ha adottato apposita delibera del Commissario Prefettizio n. 30 del 20.02.2019, in allegato, che approva il Piano triennale delle opere pubbliche ed l'elenco annuale dei lavori 2019

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Realizzazione Depuratore Comunale;
- Interventi di Riqualificazione urbana finanziati con il mutuo contrattato con la Cassa Depositi e Prestiti nel 2017;
- Costruzione Muro presso la scuola elementare: lavori finanziati con avanzo di amministrazione,

in relazione ai quali l'Amministrazione intende completare le opere entro l'esercizio 2019, nel rispetto dei cronoprogrammi formulati dall'Ufficio Tecnico

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare attentamente la spesa di personale garantendo che la programmazione del fabbisogno di personale per tutto il triennio 2019-2021 sia contenuta nel limite della media della spesa relativa al triennio 2011-2013

Sarà altresì necessario monitorare attentamente nell'ambito della delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio le percentuali di riscossione registrate relativamente a Tassa rifiuti, servizio idrico, recupero evasione Imu/Tas/Tari, in modo da poter tempestivamente adeguare l'importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità stanziato in uscita nel bilancio di previsione 2019 in presenza di eventuali squilibri

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a incrementare in maniera incisiva la riscossione delle entrate, A tale scopo è necessario monitorare con cadenza almeno trimestrale i flussi di cassa in entrata ed in uscita

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

OBIETTIVO 1: REALIZZAZIONE LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO MUNICIPALE

Descrizione finalità da conseguire

La finalità da conseguire è quella di ristrutturare la facciata a dell'edificio Municipale , attualmente in grave stato di deterioramento . E' prevista inoltre la ristrutturazione dei servizi igienici siti presso la sede Municipale in C.so Corrado Alvaro .

Motivazione delle scelte

Rendere la casa comunale una struttura decorosa, dignitosa ed accogliente sia per il personale che vi lavora che per gli utenti che vi accedono quotidianamente

Risorse umane e strumentali:

I lavori di manutenzione straordinaria verranno eseguiti da ditte specializzate,,

Risorse finanziarie per la realizzazione del programma

L'intervento è finanziato con avanzo di competenza di parte corrente

INDICATORI: Alla fine delle gestione commissariale il Responsabile preposto redigerà una relazione in cui verrà illustrato lo stato di attuazione degli obiettivi strategici e il loro raggiungimento nel rispetto dei tempi previsti, con risorse assegnate o con risparmi

L'obiettivo non è connesso ad impegni pluriennali già assunti

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

OBIETTIVO 2: MESSA IN SICUREZZA CORNICIONI PERICOLANTI E SOSTITUZIONE INFISSI ESTERNI PRESSO SCUOLA ELEMENTARE CORRADO ALVARO

Descrizione finalità da conseguire

Messa in sicurezza del plesso scolastico elementare.

Motivazione delle scelte

Garantire l'incolumità e la sicurezza di alunni ed insegnanti

Risorse umane e strumentali:

I lavori verranno eseguiti da ditte specializzate.

Risorse finanziarie per la realizzazione del programma

L'intervento è finanziato con il contributo di € 50.000,00 assegnato ai Comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole strade edifici pubblici e patrimonio comunale per l'anno 2019 ai sensi dell'art. 1 comma 107 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio 2019

INDICATORI: Alla fine della gestione commissariale il Responsabile preposto redigerà una relazione in cui verrà illustrato lo stato di attuazione degli obiettivi strategici e il loro raggiungimento nel rispetto dei tempi previsti, con risorse assegnate o con risparmi. L'obiettivo non è connesso ad impegni pluriennali già assunti

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali¹
-----------------	-----------	--

OBIETTIVO 3: REALIZZAZIONE DI UN MONUMENTO INTITOLATO AI CADUTI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Descrizione finalità da conseguire

Realizzare un'opera commemorativa dei San Luchesi caduti in guerra

Motivazione delle scelte

Si vuole realizzare sul territorio comunale un'opera tangibile a ricordo di tutti i cittadini San Luchesi che sono morti nel corso delle varie guerre monumento

Risorse umane e strumentali:

I lavori saranno eseguiti da ditte specializzate

Risorse finanziarie per la realizzazione del programma

L'intervento è finanziato con avanzo di competenza di parte corrente

INDICATORI: Alla fine della gestione commissariale il Responsabile preposto redigerà una relazione in cui verrà illustrato lo stato di attuazione degli obiettivi strategici e il loro raggiungimento nel rispetto dei tempi previsti, con risorse assegnate o con risparmi. L'obiettivo non è connesso ad impegni pluriennali già assunti

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

OBIETTIVO 4: MANUTENZIONE CAMPO SPORTIVO

Descrizione finalità da conseguire

Mantenere in condizioni ottimali il campo sportivo comunale, in modo da rendere la struttura sportiva in grado di ospitare importanti manifestazioni sportive anche a livello nazionale

Motivazione delle scelte

La motivazione della scelta nasce dalla necessità di preservare adeguatamente il campo sportivo di recente ristrutturato con i fondi ministeriali. Considerato che il campo sportivo è costituito in erbetta è necessario che siano effettuate periodicamente e costantemente i necessari interventi per mantenerlo in buono stato di conservazione.

Risorse umane e strumentali:

I lavori saranno eseguiti da ditte specializzate

Risorse finanziarie per la realizzazione del programma

Entrate correnti. Le risorse finanziarie necessarie ad effettuare la manutenzione ordinaria del campo sportivo sono stanziare nei pertinenti capitoli di parte corrente.

INDICATORI: Alla fine della gestione commissariale il Responsabile preposto redigerà una relazione in cui verrà illustrato lo stato di attuazione degli obiettivi strategici e il loro raggiungimento nel rispetto dei tempi previsti, con risorse assegnate o con risparmi. L'obiettivo non è connesso ad impegni pluriennali già assunti

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
----------	----	--

OBIETTIVO 5: INTERVENTI DI ARRICCHIMENTO DELL'ARREDO URBANO COMUNALE

Descrizione finalità da conseguire

La finalità da conseguire è quella di valorizzare ed abbellire il territorio comunale tramite l'inserimento di elementi di arredo urbano (panchine, cestini, ecc..) ed interventi diffusi di manutenzione delle strade e piazze comunali.

Motivazione delle scelte

La motivazione della scelta nasce dalla necessità di rendere il paese più bello e vivibile.

Risorse umane e strumentali:

Si procederà con l'affidamento del servizio complessivo di fornitura e posa in opera a ditte specializzate. I piccoli interventi di manutenzione ordinaria verranno effettuati direttamente dal personale dell'Ente.

Risorse finanziarie per la realizzazione del programma

Entrate correnti

INDICATORI: Alla fine della gestione commissariale il Responsabile preposto redigerà una relazione in cui verrà illustrato lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e il loro grado di raggiungimento nel rispetto dei tempi previsti, con risorse assegnate o con risparmi. L'obiettivo non è connesso ad impegni pluriennali già assunti

OBIETTIVO 6: REALIZZAZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE

Descrizione finalità da conseguire

La finalità da conseguire è quella di mettere in sicurezza le strade comunali tramite la realizzazione di una idonea segnaletica stradale orizzontale e verticale.

Motivazione delle scelte

Garantire la sicurezza stradale

Risorse umane e strumentali:

Si procederà con l'affidamento del servizio a ditte specializzate. I piccoli interventi di manutenzione ordinaria verranno effettuati direttamente dal personale dell'Ente.

Risorse finanziarie per la realizzazione del programma

Entrate correnti

INDICATORI: Alla fine della gestione commissariale il Responsabile preposto redigerà una relazione in cui verrà illustrato lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e il loro grado di raggiungimento nel rispetto dei tempi previsti, con risorse assegnate o con risparmi. L'obiettivo non è connesso ad impegni pluriennali già assunti

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente ha adottato con apposita Deliberazione del Commissario Prefettizio, in allegato, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Non vi sono enti, aziende e/o società da includere nel gruppo amministrazione pubblica del Comune di San Luca per come definito dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4.4 al D. lgs. 118/2011

Non vi sono enti, aziende e/o società che rientrano nel "perimetro di consolidamento" del Comune di San Luca.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Si allega la delibera del Commissario Prefettizio che approva il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti

ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Non ricorre la fattispecie.

Il Responsabile dell'Area Economico- finanziaria
Dott.ssa Marianna Spataro

Il Commissario Prefettizio
(Gulli)